

# movimento democratico

## Continua con successo il Festival a Matera

Notevole aumento della diffusione

Con l'avvio della prima giornata del Festival Provinciale di Matera della Stampa comunista — durante la quale sono state diffuse solo nel capoluogo 350 copie del nostro giornale e 500 più nella provincia — si è costituita di fatto l'Associazione degli "Amici di L'Unità" a Matera. Superando dubbi e perplessità il gruppo degli "Amici" aveva deciso di diffondere 1000 copie in più del giornale nell'arco della settimana corrente tentando l'esplosione della diffusione verso 100 copie nella giornata di domenica 23 settembre a chiusura del Festival.

Sulla scia di questi successi iniziali gli "Amici" di Matera hanno deciso anche di consolidare la diffusione domenicale attraverso un incremento graduale — che gli è di 60 copie — durante il dibattito congressuale, portandola a 150 copie oltre gli abbonati.

La celebrazione inoltre di questo Festival Provinciale di L'Unità e della stampa comunista, che si sta svolgendo in questa settimana a Matera, coincide con altri importanti successi, come il superamento dell'obiettivo nella sottoscrizione (102%), il raggiungimento e il superamento degli obiettivi nella campagna degli abbonamenti all'Unità e Rinascita e l'inizio del dibattito congressuale in un momento di rafforzamento e di rinnovamento del Partito in tutta la provincia.

Lo stesso Festival poi, organizzato, preparato e realizzato dall' "Amici" di Matera, si sta svolgendo oltre che nel clima dell'entusiasmo dei compagni comunisti anche fra l'interesse e l'attenzione della intera cittadinanza. Questi successi di partenza infatti testimoniano l'adesione della maggioranza dei cittadini sia al programma che quest'anno ha previsto iniziative di vario genere, sia alla "solita nota" conosciuta da tutti, sia a quella della settimana del Festival, sia — e soprattutto — agli impegni politici e amministrativi — primi fra tutti — che il partito comunista ha assunto in questa città. E che i comunisti materani durante lo svolgimento delle varie iniziative vanno in parte, e in buona parte rinnovando con rinnovato slancio.

### PONTEREDERA

Le manifestazioni della stampa comunista — si sono aperte a Pontederà con una grande festa popolare danzante che si è svolta l'altro giorno in una piazza della cittadina. Oggi il compagno Valentino Parlato terrà una conferenza su "Le tendenze del capitalismo italiano". Ma è naturale che a Pontederà — dove da poco si è conclusa l'eroica lotta del semilavoratore della Piaggio, lotta che si è protratta per ben 75 giorni — i problemi operai siano al centro delle iniziative dei comunisti.

Tra quelle più interessanti troviamo una mostra fotografica che sarà inaugurata domenica prossima, dedicata allo sciopero dei "piaggisti" — e sempre lo sciopero è il tema trattato da un documentario di circa trenta minuti che è stato filmato, nei giorni più intensi della battaglia operaia, da un gruppo di cineoperatori pontederesi.

Forse l'iniziativa più originale ed interessante è il concorso bandito per la migliore testimonianza sulla battaglia operaia del mese di maggio, e un premio di 100.000 lire. L'apposito Comitato costituito nei giorni scorsi per la redazione del bando — che avrà per titolo "La lotta dei 75 giorni" — avverte che possono partecipare tutti i cittadini, dipendenti e no della Piaggio, al concorso. Per il concorso si chiuderà il 20 ottobre con la premiazione dei vincitori, che avverrà in un locale cittadino. I premi in palio sono tre: uno per il migliore scritto presentato dai dipendenti della Piaggio ed uno per il migliore lavoro presentato dai ragazzi.

## Lucca al 100% nel tesseraamento

Il compagno Dardini ha inviato al compagno Togliatti il seguente telegramma:

«Federazione Lucca cento per cento tesseraamento Partito. Ricostituita Federazione giovanile con centocinquanta reclutati».



Una «torre» innalzata per il Festival dai compagni di Matera

Dal P.C.I.

## Genova: chiesto un convegno per la Regione

Il Comitato direttivo della Federazione genovese del P.C.I. ha emesso la seguente nota:

«Il Comitato direttivo della Federazione genovese del P.C.I. ha discusso le attuali iniziative genovesi e liguri per realizzare l'ente Regionale, per fornire nuovi mezzi e nuovi poteri agli organismi di base, alla luce della struttura dello Stato, per determinare una nuova articolazione effettivamente democratica del potere. La pressione e la lotta della classe operaia e delle altre forze regionaliste ha già condotto nei mesi scorsi ad importanti risultati, quali il convegno promosso dal Comitato di Savona e di La Spezia, la progettata costituzione dell'Istituto ligure di ricerche economiche e amministrative provinciali a convocare entro breve termine un convegno sulla programmazione economica e sociale, un convegno regionale venuto assunto dal Comune di Genova, impegno confermato dalla Giunta nel bilancio 1962. Inoltre ci fu la prima conferenza regionale del nostro partito e le assise dei socialisti liguri sui più importanti e più urgenti temi della battaglia operaia e politica. Ne va dimenticato il prezioso ed efficace contributo delle grandi lotte operaie che avevano permesso le amministrazioni comunali ad intervenire direttamente nelle questioni riguardanti lo sviluppo economico e sociale, con il convegno di La Spezia sulla cantieristica e con altre iniziative».

«Nell'insieme di questi atti e di questi impegni i comunisti giudicano utile anche la convocazione di un convegno sull'economia genovese, deciso con un'adunanza del Consiglio comunale del 16 aprile u.s.: così come successivamente accettarono la proposta della Camera del lavoro, fatti propri del Comune, d. un convegno sui trasporti in relazione alla condizione operaia».

«Ma, contrariamente alle attese e agli impegni, nel corso di questi mesi si è avuto il più assoluto silenzio sul convegno regionale che doveva essere promosso dal Comune di Genova, mentre le amministrazioni provinciali nemmeno annunciano l'eventuale rinvio del loro, già fissato per settembre».

«Il C.D. denuncia la gravità di questi silenzi e di questi rinvii a tutta l'opinione pubblica e a tutte le forze politiche democratiche».

«Bisogna affrontare apertamente il dibattito e svolgere una conseguente battaglia politica contro le forze antiregionalistiche locali e nazionali. Occorre pertanto procedere con risolutezza alla convocazione di un convegno di tutti gli Enti locali liguri per richiedere la realizzazione dell'Istituto regionale entro la legislatura e per discutere ed elaborare il piano regionale di sviluppo».

«Questa è l'iniziativa che deve essere realizzata ora, mantenendo l'impegno che la Giunta aveva assunto di fronte al Consiglio. In caso contrario lo stesso convegno sull'economia genovese, unica iniziativa che prosegue fra molte che erano in programma, può anche essere considerato un pretesto per sfuggire alle scadenze della battaglia regionalistica, un diversivo per nascondere le contraddizioni del centro sinistra, una causa di disorientamento e di confusione per l'opinione pubblica».

«I comunisti, in pieno accordo con tutte le forze regionaliste conseguenti, rifiutano ogni corrispondenza in questa grave scelta della maggioranza del centro sinistra, si rivolgono ai compagni socialisti, perché si rendano interpreti in tutte le sedi di queste esigenze da loro stessi ampiamente riconosciute, perché si affianchino alle altre forze anche delle varie province, nella battaglia per soddisfarle, perché si sottraggano alle contraddizioni rispetto al loro stesso convegno sopra menzionato».

«Il C.D. impegna pertanto i gruppi consiliari comunisti al Comune e alla Provincia a prendere con tempestività le necessarie misure perché i consiglieri chiamati a dibattettere questi problemi e a decidere di conseguenza».

Il Comitato di Sezione

### Il convegno degli A.U.

## Critiche ed impegni del Partito a Perugia

I due elementi principali che hanno caratterizzato il dibattito che ha avuto luogo nel corso del Congresso provinciale della Associazione Amici dell'Unità di Perugia sono stati un serio atteggiamento critico ed autocritico e la ferma decisione di superare rapidamente lo stato attuale delle cose nel campo della diffusione e della lettura della nostra stampa e soprattutto dell'Unità.

In questi ultimi anni, infatti, nella Provincia di Perugia, nonché aumentato e notevolmente diminuito il tradizionale squilibrio tra l'effluenza politica ed elettorale del nostro Partito e l'organizzazione della diffusione della nostra stampa. A giustificazione di tale fenomeno sono state portate svariate ragioni, alcune delle quali abbastanza serie: fuga dalla terra, spostamenti di popolazione, emigrazione di attivisti e di quadri dirigenti ecc. altre meno convincenti, come: aumento del prezzo del giornale, mancanza di interesse per la lettura, abolizione delle pagine provinciali del giornale ecc. Il Congresso Provinciale degli amici dell'Unità ha però, in alcune considerazioni alcuni fatti concreti, ha giustamente individuato la causa prima del declino della organizzazione della diffusione del nostro giornale nel fatto che, tutto questo settore, è stato trascurato, tenuto in ombra, nel corso del lungo dibattito e della lunga battaglia per il rinnovamento ed il rafforzamento del Partito che ha impegnato la Federazione perugina dal 1956 in poi; il lavoro di diffusione è rimasto per troppo tempo in carico ad un gruppo di compagni eccessivamente ristretto, che appunto per questo, rischiavano anche loro di rimanere sfiancati.

## Conferenza del P.C. norvegese

Più di cento delegati eletti dalle organizzazioni primarie di tutta la Norvegia hanno partecipato ad una Conferenza del P.C. norvegese, che si è tenuta sabato e domenica. Il punto principale all'ordine del giorno è stato il dibattito sul progetto di programma «la via norvegese al socialismo». Dopo la discussione alla Conferenza, il progetto sarà sottoposto al dibattito presso tutte le organizzazioni di base. La decisione definitiva sarà presa alla prossima Conferenza di partito, nel marzo 1963.

Figurava inoltre all'ordine del giorno una discussione sul programma di ulteriore attività del Partito, come anche dei compiti politici attuali.

### Lettera dei compagni di Anzola Emilia

I compagni del C.D. della sezione di Anzola Emilia (Bologna) hanno inviato la seguente lettera al nostro direttore:

Caro compagno Alciati, noi iniziamo questa lettera per dimostrare che i suggerimenti dati non sono caduti nel vuoto.

Il Comitato direttivo della Sezione Amici di Anzola Emilia (Bologna) si è riunito assieme ai compagni della Commissione Stampa per esaminare le iniziative in corso e quelle da attuarsi per realizzare gli obiettivi della Campagna Stampa.

Nella discussione sono emersi elementi di valutazione critica dell'attività svolta, individuati in primo luogo nel numero ristretto di compagni impegnati sia nella diffusione come nella sottoscrizione.

Le valutazioni fatte dai compagni della Sezione Garbatella e Merlino, in relazione allo sciopero dei tipografi, non solo sono giuste ma riteniamo debbano stimolare l'iniziativa dei compagni per raggiungere e superare gli obiettivi posti.

Da ciò, l'impegno di aumentare gli sforzi non solo in direzione della sottoscrizione ma particolarmente in questa direzione e in questo campo prendiamo le seguenti iniziative:

- 1) Assemblea degli attivisti per aumentare i diffusori;
2) Diffusione straordinaria domenicale;
3) Fare 20 abbonamenti speciali per il X Congresso del Partito.

Riteniamo che queste iniziative e questi impegni permetteranno di aumentare il numero di lettori del nostro giornale e di contribuire così alla conoscenza e approfondimento della politica del Partito, di rafforzare la azione e lo slancio delle masse lavoratrici nella lotta per il socialismo.

Ci permettiamo di inviare le Sezioni che hanno preso impegni ben più concreti dei nostri, a dare continuità e ampiezza a questa iniziativa comunicando, come noi faremo, gli obiettivi realizzati e il modo in cui sono stati realizzati, questo per poter generalizzare esperienze che risultassero applicabili nell'area più grande possibile del Partito.

Con questo ultimo impegno di comunicarci i risultati raggiunti, fraternamente li salutiamo e con te tutti i compagni dell'Unità.

Il Comitato di Sezione

### Un chirurgo barese

# Si opera da solo

Ha 79 anni e sta benissimo - « Non capisco la meraviglia »

BARI, 18.

Un anziano e notissimo chirurgo barese — il prof. Nicola Lagravinese, di 79 anni — ha compiuto su se stesso una delicata operazione di ernia, felicemente riuscita. Si tratta di un caso di un fatto senza precedenti, anche per la difficoltà dell'intervento, eseguito con l'assistenza di una suora della clinica, che fungeva da infermiera.

Già da qualche tempo, il professor Lagravinese era afflitto da questa disfunzione, ma non aveva mai pensato alla necessità di una operazione. Stamane, però, dopo essersi levato di buona ora, ha cominciato ad avvertire dolori molto acuti. La decisione è stata rapida. Si è fatto accompagnare in macchina dalla clinica, in cui svolge la sua attività ed ha controllato come di consueto la sala operatoria e i ferri per l'intervento. « Questa volta il paziente di turno sono io », ha detto, tra la sorpresa del personale medico e tecnico che gli stava attorno.

Poi si è adagiato sul lettino operatorio, ha praticato l'anestesia locale e ha dato di mano ai ferri che suor Paola di volta in volta gli porgeva, mentre gli assistenti osservavano con sbalordito interesse. L'operazione è stata perfetta. Il chirurgo non ha perduto per un solo istante la sua calma abituale.

Concluso l'intervento il prof. Lagravinese non ha voluto dar retta alle sollecitazioni degli assistenti, che lo invitavano a restare nella clinica per la convalescenza. Ha invece chiesto di essere accompagnato a casa in macchina. Poco dopo ha raccontato a ricevere alcuni giornalisti, ai quali ha raccontato i particolari della operazione. « Mi sorprende la vostra meraviglia — egli ha detto — Sarebbe stato strano se mi fossi fatto operare da qualche collega. E' vero che ho impiegato due ore, anziché una sola, come di solito accade, ma ho preferito farlo da me, con il mio sistema, quello che ho sempre adottato con i miei pazienti. Ed ora, come vedete, sto benissimo. Anzi, subito dopo l'intervento, ancora sotto l'effetto dell'anestesia locale, ho lasciato la clinica e sono tornato a casa mia ».

« Se ci fosse stato il mio aiuto — ha soggiunto il prof. Lagravinese — mi sarei fatto operare da lui. Ma era impegnato altrove. Alcune ore prima stamane, ho telefonato all'ospedale per comandare alla suora di preparare la sala operatoria per un'ernia strozzata. Quando sono arrivato, suor Paola mi ha detto che la sala era già pronta, ma che non si vedeva ancora il paziente. Ho risposto con una risatina, dicendole che l'ammalato ero io e che avrebbe operato il prof. Lagravinese. La suora mi ha guardato in modo strano ed è diventata pallidissima. Forse ha creduto che fossi improvvisamente impazzito. Poi si è resa conto che non scherzavo e non ero matto e si è preparata a darmi una mano d'aiuto. Mi ha assistito egregiamente. Quando l'anestesia locale ha cominciato a far effetto, ho preso il bisturi e ho inciso la cute e il sottocutaneo. Quando ho iniziato la cura ho iniziato la cura, cioè alla fine dell'intervento, erano trascorse esattamente due ore dal momento in cui mi sono adagiato sul lettino. Due ore sono troppe, ma non è facile operare su se stessi; a quasi ottant'anni ».

Il Comitato di Sezione



Il prof. Nicola Lagravinese

### Beirut

## Pena capitale per 75 promotori del « putsch »

BEIRUT, 18.

Un tribunale militare libanese ha condannato a morte oggi undici ufficiali del esercito e civili per avere cercato di rovesciare il governo con un colpo di Stato filofascista l'anno scorso, alla vigilia di capo d'anno. Altri 64 individui partecipanti al complotto sono stati condannati a morte in contumacia.

Nessun imputato era presente. Fra i condannati a morte figurano il capitano Fuad Awad, il quale comandò il reparto di carri armati che partecipò al complotto, il capitano Sciawik Khairallah e il tenente Ali Haj Hassan, non che i dirigenti del Partito nazionalista, noto anche come « partito popolare siriano » che organizzò il colpo di Stato: Abdallah Saade, Assad el Achkar e Mohammed Baalbah.

E' stato inoltre condannato a morte Bashir Ubeid, incaricato dei servizi di sicurezza del partito. Il capitano Badih Ghazi è stato condannato ai lavori forzati ma la sentenza è stata ridotta a 5 anni di reclusione.

Tutti gli ufficiali che sono stati condannati hanno automaticamente perso il loro grado e sono stati espulsi dall'esercito.

Il partito nazionalista fu tra i principali sostenitori del presidente filo-imperialista, Chamonn, durante la guerra civile del 1958, conclusa con la cacciata dello stesso Chamonn e l'avvento di Fuad el Choufari.

### PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il Pretore di Roma, il 5 dicembre 1961, ha proferito il seguente decreto penale nella causa a carico di BRUSCHI Quintilia, nata a Castiglione Filocchi il 12-1-1912, residente in Roma via F. Co. Letti n. 27-b:

IMPUTATA della contravv. di cui agli art. 13, 47 - 2, comma e 61 R.D.L. 15-10-1925 n. 2033 mod. L. 23-2-1950 n. 66 e L. 13-3-1958 n. 282 per non aver indicato sui recipienti contenenti vino posto in commercio, la gradazione alcolica.

Accertato in Roma il 10 giugno 1961.

ORDINA la pubblicazione per estratto sui giornali « L'Unità » e « Il Giornale d'Italia Agricolo » nonché la affissione agli Albi della Camera di Commercio e del Comune di residenza del contravventore. Per estratto conforme all'originale. Roma, 14 settembre 1962. Il Cancelliere Capo R. Valeri

### Cecoslovacchia

# Successo italiano alla Fiera di Brno

Oggi la visita del ministro Preti

Dal nostro inviato BRNO, 18

Nei padiglioni della IV Fiera internazionale di Brno si celebra domani, alla presenza del ministro del commercio estero, Preti, la giornata dedicata all'Italia.

Anche se gli espositori italiani non vogliono e non possono ancora dare cifre sul volume degli affari conclusi — gli ultimi giorni sono infatti quelli in cui gli incaricati e i contatti si concretizzano in precisi accordi commerciali — tutti sono concordi nel rilevare il successo delle esposizioni italiane, alla Fiera, e le buone possibilità di più larghi scambi che essa ha offerta alla nostra industria.

« Si tratta di paesi in cui è in corso un interessante e rapido processo di rinnovamento industriale, un cambio di qualità nella struttura dell'industria, si dice il rappresentante della Innocenti alla Fiera. Questo apre grandi possibilità alla nostra industria delle macchine utensili. Ad esempio la Innocenti ha venduto alla sola Romania tra il 1960 e il 1961, degli esemplari della grande fresaleatrice universale esposta alla Fiera. Si tratta di una macchina ad altissima precisione e specializzazione, del costo di 50 milioni di lire ».

L'esposizione dell'Innocenti ha suscitato l'interesse non solo del pubblico che annua sopraffatto le Lambrette, la vettura Spalder rossa fiammante, ma anche e soprattutto dei tecnici delle aziende cecoslovacche. A questo proposito il rappresentante della Innocenti afferma di aver trovato qui grande apertura e preparazione, indice di un livello industriale elevato e di un alto interesse per il progresso tecnico.

Grande folla anche attorno al recinto della FIAT, in cui sono esposti tutti i tipi di macchine, dalla 500 giardinetta, alla « 600 » multipla, alla « 750 » fino alle più grandi, « 1500 », e « 1800 ». Le FIAT sono molto popolari in Cecoslovacchia. A Praga la « 600 » figura fra le auto straniere più diffuse. Essa viene importata regolarmente da anni e ora il recente accordo commerciale italo-cescoslovacco prevede una quantità di importazione di 1500 vetture all'anno.

La Carlo Erba presenta qui alcune interessanti apparecchiature scientifiche, che rappresentano una produzione relativamente nuova per la fabbrica milanese. E' indubbio il fatto che gli allievi di questo tipo di produzione sono cominciati i primi rapporti commerciali con i paesi socialisti, rapporti che possono considerarsi stabilizzati con l'Unione Sovietica, e stanno ora concretizzandosi anche con l'Ungheria, la Bulgaria e la Cecoslovacchia.

La Montecatini partecipa alla Fiera con una esposizione « di prestigio », come si dice, il dottor Reghezza, dirigente del settore del commercio con i paesi socialisti. Non si tratta, infatti, per la Montecatini di avviare i rapporti con questi mercati, ma di sviluppare e proseguire un processo in corso da tempo. « E' difficile, e sarebbe indelicato stabilire una graduatoria nell'importanza di questi paesi per il nostro commercio estero, ma certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto politico, questi paesi per il nostro commercio estero, sono certo, per non parlare dell'Unione Sovietica, la Cecoslovacchia tiene il primo posto per quantità e importanza nelle esportazioni. Si tratta di un paese ad altissimo livello di sviluppo tecnico e industriale con grande possibilità, con un elevato tenore di vita. « Sull'aspetto